

# ***REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (ISEE)***

## **TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI**

### **ART. 1 - OGGETTO**

- Il presente regolamento è adottato ai sensi dell'art.2 del D.L.gvo 31/3/1998, n. 109, come modificato dal D.L.gvo 3/5/2000, n. 130, e relativi provvedimenti attuativi
- Il regolamento disciplina l'applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), relativamente alle prestazioni agevolate erogate dal Comune di Valenza negli ambiti di attività riconducibili alla materia Servizi Educativi
- Il regolamento individua i settori di intervento e le modalità operative per l'accesso alle prestazioni

### **ART. 2 - FINALITA'**

- Gli interventi individuati nel presente regolamento hanno lo scopo di rafforzare il tessuto sociale Valenzano secondo principi di solidarietà, attraverso forme di sostegno economico diretto, rivolte alle situazioni maggiormente svantaggiate
- Le agevolazioni previste nel regolamento hanno carattere integrativo, e non sostitutivo, del reddito familiare, e non possono essere intese quale totale presa a carico delle situazioni svantaggiate da parte della Amministrazione Pubblica

### **ART. 3 - MODALITA'**

- Le finalità suddette sono perseguite attraverso la definizione di soglie ISEE per l'accesso alle prestazioni agevolate, tali da garantire l'attribuzione di risorse in misura congrua alle situazioni di effettivo bisogno ed in relazione alle specifiche tipologie di intervento.
- Il regolamento introduce momenti di controllo e verifica delle situazioni dichiarate, allo scopo di scoraggiare richieste di prestazioni agevolate per situazioni di non effettivo bisogno.

### **ART. 4 - INTERVENTI**

- Le prestazioni sociali riguardano agevolazioni relative alle rette dei servizi scolastici ed educativi nonché ai buoni pasto.

### **ART. 5 - ISEE**

- L'Ufficio Servizi Educativi rilascerà ad ogni cittadino che ne farà richiesta una copia del modulo per la domanda di prestazione agevolata relativa al servizio richiesto.
- Per la compilazione della dichiarazione unica ISEE ed il rilascio della relativa attestazione, i cittadini potranno avvalersi della consulenza gratuita dei CAF dei Sindacati in base a quanto stabilito dalla vigente convenzione nazionale tra questi e l'INPS e la convenzione che verrà stipulata tra il Comune e i CAF.

- Le domande di prestazioni sociali agevolate devono sempre essere presentate unitamente all'attestazione dell'avvenuta presentazione della dichiarazione unica ISEE all'Ufficio Servizi Educativi

#### ART. 6 - GESTIONE DELLE AGEVOLAZIONI

- L'Ufficio Servizi Educativi trasmetterà all'Amministrazione Comunale, entro il 31 luglio di ogni anno, una relazione annuale sulla gestione delle prestazioni sociali agevolate, allo scopo di confermare o rivedere gli indicatori economici relativi alle soglie di accesso e ai limiti delle agevolazioni concedibili, nonché per effettuare proposte relative all'assetto generale o a specifici aspetti del presente regolamento.

## TITOLO II AGEVOLAZIONI RELATIVE ALLE RETTE DEI SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI ED AI BUONI PASTO

#### ART. 7 - FINALITA' E CARATTERISTICHE

- Le agevolazioni di cui al presente titolo sono rivolte a fornire una copertura, totale o parziale, ai costi sostenuti dalle famiglie residenti nel Comune di Valenza per il pagamento delle rette relative alla frequenza dei figli ai seguenti servizi educativi e scolastici
  - Asilo nido e scuola dell'infanzia comunali
  - Refezione scolastica (scuole materne, elementari e medie),
  - Centri ricreativi estivi : limitatamente al contributo di cui all'art.17 .
  - Scuolabus e pomeriggiando
  - Buoni pasto: limitatamente alla riduzione di cui all'art. 14 ed a quanto previsto dall'art. 18
- L'accesso alle agevolazioni è stabilito a partire da un valore ISEE inferiore a euro 11.500,00. Per valori ISEE uguali o superiori a tale soglia, nonché agli utenti non residenti, l'intervento di cui al presente titolo non è attivabile.

#### ART. 8 - CASI PARTICOLARI

- E' sempre concessa la esenzione totale dal pagamento delle rette per i minori residenti nel Comune di Valenza e in affidamento ai Servizi Sociali dell'ASL. Per tutti gli altri casi di esenzione, valgono le condizioni stabilite dal presente regolamento.
- Nel caso in cui la frequenza dei servizi scolastici sia derivata da variazioni di residenza della famiglia e sia stata presentata domanda di agevolazione entro 30 giorni dall'acquisizione della nuova residenza, l'agevolazione è concessa a decorrere dal mese successivo a quello di presentazione della domanda, in base ad attestazione ISEE.

- Per le variazioni di reddito o di posizione lavorativa (quali: recente disoccupazione – nuovo lavoro ....) sopravvenute successivamente al periodo cui e' riferita l'ultima dichiarazione sostitutiva unica presentata, verrà presa in considerazione l'effettiva condizione risultante al momento della richiesta della prestazione agevolata. Il richiedente, anche prima della scadenza della relativa attestazione ISEE, dovrà presentare richiesta all'Ufficio Servizi Educativi del Comune, allegando tutta la documentazione atta a rappresentare nel miglior modo possibile l'attuale capacità economica.

In particolare verranno attuate le seguenti

riduzioni delle quote dovute, così come segue:

- **MODIFICA CONTRATTO DI LAVORO DA TEMPO PIENO A PART-TIME** - riduzione del 30%.
- **PERDITA DEL LAVORO DIPENDENTE** a fronte della certificazione di disoccupazione, di uno e/o entrambi i genitori, rilasciata dall'Ufficio di collocamento – **RIDUZIONE** del 60%.
- **LAVORATORI AUTONOMI – SOPRAVVENUTA DISOCCUPAZIONE** – A fronte della certificazione di disoccupazione, di uno e/o entrambi i genitori, rilasciata dall'Ufficio di Collocamento – **RIDUZIONE** del 70%.
- Situazione di **CASSA INTEGRAZIONE A ZERO ORE**: **RIDUZIONE** del 40%; situazione di **CASSA INTEGRAZIONE IN DEROGA A ROTAZIONE** con abbassamento delle ore lavorative di almeno il 40%: **RIDUZIONE** del 30%.
- Le riduzioni percentuali si applicano sulla retta calcolata ai sensi dell'art.11.
- Per le variazioni del nucleo familiare (quali: separazione in corso d'anno – decesso del coniuge – nascita di un figlio) il richiedente ha la facoltà di rivolgersi nuovamente ai CAF per il rilascio di una nuova DSU.
- L'aumento o la riduzione delle quote fisse sarà calcolata proporzionalmente al periodo decorrente dalla data della segnalazione e di conseguenza saranno operati i relativi rimborsi e conguagli.

## ART. 9 - DOMANDA DI AGEVOLAZIONE

- Le domande di agevolazione, pena la impossibilità di accedere alle agevolazioni stesse, devono essere presentate all'Ufficio Servizi Educativi del Comune di Valenza entro le seguenti scadenze:
  - Entro il 30 giugno di ogni anno per i Centri ricreativi estivi dello stesso anno
  - Entro il 25 luglio di ogni anno per gli asili nido e scuola dell'infanzia comunali, refezione scolastica (materne statali, elementari e medie), scuolabus e pomeriggio

Per il solo anno 2011 ed esclusivamente per quanto riguarda gli asili nido, il termine del 25/07 viene prorogato al 31/10.

Per coloro i quali dovessero richiedere l'iscrizione in corso d'anno agli asili nido ed alla Scuola dell'infanzia comunali e ritenessero di avere diritto ad agevolazioni nel pagamento della tariffa di competenza, i termini per presentare la domanda ed il modello ISEE sono derogati rispetto a quanto precedentemente previsto. Le eventuali agevolazioni decorreranno dal mese successivo a quello di presentazione del modello ISEE.

Sino a tale periodo il fruitore del servizio sarà tenuto al versamento della tariffa normale.

## ART. 10 - EROGAZIONE DELLA AGEVOLAZIONE

- Entro 60 giorni dal termine di ogni periodo di presentazione delle domande, come indicato all'articolo precedente, il Dirigente assume apposita determinazione di accoglimento o diniego delle stesse.

## ART. 11- METODO DI CALCOLO

- L'esenzione totale dal pagamento della retta per i servizi di: asilo nido, scuola dell'infanzia comunale, refezione scolastica (scuole primarie, secondarie e scuole dell'infanzia) è concessa esclusivamente ai soggetti in possesso di entrambi i seguenti requisiti:
  1. ISEE compreso tra €0 (zero) e €2.500,00 (duemilacinquecento) e
  2. Situazioni di grave disagio economico socio sanitario, segnalate dai Servizi Sociali
- Per un valore ISEE maggiore di zero, fino ad un valore pari a € 11.500,00 **relativamente alle rette per i servizi di mensa** si applicano le agevolazioni sotto riportate:

ISEE		Agevolazione %
Da	A	
€0	€ 1.500	95
€1.501	€ 2.500	90
€2.501	€ 3.500	85
€3.501	€ 4.500	75
€4.501	€ 5.500	65
€5.501	€ 6.500	50
€6.501	€ 7.500	35
€7.501	€ 8.500	20
€8.501	€ 9.500	15
€9.501	€10.500	10
€10.501	€11.500	5

- **Relativamente alle rette di frequenza di asilo nido e scuola materna comunali si applicano le agevolazioni sotto riportate:**

ISEE		Agevolazione %
Da	A	
€ 0	€ 1.500	35
€ 1.501	€ 2.500	32
€ 2.501	€ 3.500	28
€ 3.501	€ 4.500	25
€ 4.501	€ 5.500	21
€ 5.501	€ 6.500	17
€ 6.501	€ 7.500	14
€ 7.501	€ 8.500	11
€ 8.501	€ 9.500	8
€ 9.501	€10.500	4
€10.501	€11.500	2

- **Relativamente alle rette di accesso ai servizi di:**
  - scuolabus , pomeriggiano: ISEE da 0 a 8500 agevolazione 10%
  - ISEE da 8500 a 11500 agevolazione 5%

- Infine, per un valore ISEE superiore a €11.500,00, il richiedente non ha diritto ad alcuna agevolazione.

### TITOLO III

## DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

#### ART. 12 - VERIFICHE

- Il Comune attiverà, anche attraverso convenzioni con gli organi accertatori competenti, ai sensi del D.Lgs 31/3/1998, n. 109, forme di controllo sulla veridicità dei dati dichiarati per la determinazione dell'ISEE.
- Nel caso in cui, dalle verifiche suddette, emerga una incongruenza tra la situazione dichiarata e quella di fatto superiore al 5%, la domanda di prestazione sociale agevolata sarà respinta e, se già accolta, si procederà al recupero delle somme dovute, impregiudicati tutti gli atti a carico del richiedente per falsa dichiarazione.
- Verifiche saranno, altresì, condotte utilizzando gli strumenti che la normativa fiscale in vigore prevede per l'accertamento sintetico del reddito (cd redditometro).
- La domanda di prestazione sociale agevolata sarà respinta, con le stesse modalità, di cui al comma 2, altresì, nel caso in cui, dalle verifiche effettuate dall'Amministrazione Comunale anche attraverso convenzioni con gli organi accertatori competenti, emerga una incongruenza tra i redditi dichiarati in sede di presentazione ISEE ed il reddito rideterminato tramite accertamento sintetico.
- Le dichiarazioni ISEE saranno inviate alla Guardia di Finanza, nel corso dell'anno scolastico, per le verifiche di legge.

#### ART. 13 - DISPONIBILITA' FINANZIARIA

- Le agevolazioni previste nel presente regolamento sono concesse, se dovute, entro il limite complessivo dato dallo stanziamento finanziario previsto nel bilancio annuale del Comune di Valenza.

#### ART. 14 - BUONI PASTO

- Ai soggetti individuati ai sensi dell'art. 11 punto 1 del presente regolamento viene riconosciuto il diritto ad acquistare buoni pasto con una riduzione del 50%. A partire dal mese in cui dovesse venire a cessare l'agevolazione, i buoni pasto a tariffa ridotta eventualmente avanzati, non potranno essere più usufruibili, ma potranno essere scontati dall'acquisto di buoni pasto a tariffa normale.
- Il buono pasto a tariffa agevolata è personale ed incedibile. Qualora venisse riscontrato un utilizzo improprio di altri soggetti, il beneficio sarà revocato immediatamente e definitivamente.
- Al di fuori del caso di cui al primo punto del presente articolo non saranno concesse altre agevolazioni, salvo quanto previsto dall'art. 18.

#### ART. 15 - SERVIZIO SCUOLABUS

- Al di fuori del caso di cui al quarto punto dell'art. 11 del presente regolamento non saranno concesse altre agevolazioni, salvo quanto previsto dall'art.18. (Grave disagio economico e socio sanitario).

## ART. 16 - SERVIZIO POMERIGGIANDO

- Al di fuori del caso di cui al quarto punto dell'art. 11 del presente regolamento non saranno concesse altre agevolazioni, salvo quanto previsto dall'art.18. (Grave disagio economico e socio sanitario).

## ART.17 - CENTRI ESTIVI

- Centri estivi per bambini delle scuole elementari e medie:  
con apposito provvedimento di Giunta, potrà essere riconosciuto un contributo massimo, pari ad euro 250,00 (duecentocinquanta) e comunque non superiore al costo effettivo, ai soggetti individuati ai sensi dell'art. 11 punto 1 del presente regolamento al fine di consentire la partecipazione ai Centri Estivi. Per poter accedere a tale agevolazione, sarà necessario compilare una apposita domanda, il cui modello sarà disponibile presso l'Ufficio Servizi Educativi del Comune. Il contributo, pena l'impossibilità dell'erogazione, su autorizzazione dei genitori, sarà direttamente devoluto al centro estivo prescelto.
- Centri estivi nidi, materna comunale e materne statali:  
Ai soggetti individuati ai sensi dell'art. 11 punto 1 del presente regolamento viene riconosciuto il diritto a ricevere il servizio con una tariffa ridotta del 50%.  
Al di fuori del caso di cui ai primi due punti del presente articolo non saranno concesse altre agevolazioni.

## ART. 18 - GRAVE DISAGIO ECONOMICO SOCIO SANITARIO

- Per situazioni di grave disagio economico socio sanitario, segnalate dai Servizi Sociali, la Giunta Comunale potrà, valutati i singoli casi proposti dal Dirigente competente, assumere specifici e temporanei provvedimenti di concessione di ulteriori agevolazioni o benefici in deroga al presente regolamento, nei limiti dello stanziamento del bilancio di competenza dei Servizi socio assistenziali.

## ART. 19 - ENTRATA IN VIGORE

- Il presente regolamento, ai sensi dell'art. 108, comma 6, del vigente Statuto Comunale entrerà in vigore al termine della ripubblicazione per 15 giorni della Deliberazione che avverrà ad avvenuta esecutività della medesima.

## ART. 20 - UTENTI NON RESIDENTI

- Ai non residenti che chiedono l'iscrizione dei figli ai vari servizi saranno applicate le tariffe massime, come deliberate dalla Giunta Comunale

## FRUIZIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI E CRITERI PER L'APPLICAZIONE (FREQUENTATI DA UTENTI RESIDENTI E NON RESIDENTI) DI RIDUZIONI TARIFFARIE NON DIPENDENTI DA POSIZIONI REDDITUALI

### PAGAMENTO DELLE TARIFFE E ACCESSO AI SERVIZI

- Per poter accedere ai servizi scolastici gli utenti dovranno versare entro i termini previsti dall'Amministrazione, le tariffe come determinate in base al Regolamento ISEE, mediante bollettino c/c postale.

Per il consumo dei pasti gli utenti dovranno esibire agli addetti scolastici buono pasto che potrà essere acquistato presso i distributori annualmente indicati dall'Ufficio Servizi Educativi.

### ASILI NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALI

#### RIDUZIONI PER ASSENZA

- La tariffa mensile dei servizi asilo nido e scuola materna comunali viene ridotta per assenze protratte dalla scuola conseguenti a gravi motivi, quali infortuni, malattie e convalescenze, debitamente documentati con certificato medico da consegnarsi al termine dell'assenza al Responsabile del servizio. In particolare viene applicata una riduzione pari al 30% della retta mensile in caso di trenta giorni di assenza continuativa e del 40% per i giorni successivi, qualora l'assenza si protragga continuativamente oltre i 30 giorni. La riduzione sarà operata nella prima fatturazione utile successiva alla presentazione del certificato medico. In caso di assenze protratte e non giustificate da gravi motivi di salute, debitamente certificate dal medico o da gravi motivi familiari autocertificati, potrà essere disposta d'ufficio la dimissione del bambino.

Le sospensioni del servizio natalizia e pasquale non sono considerate nel computo dei giorni di assenza per malattia.

#### FREQUENZA IRREGOLARE

- In caso di frequenza irregolare (con più di 2 giorni di assenza settimanale), con assenze che si prolunghino cumulativamente oltre i 12 giorni, in un mese, senza giustificazione, l'amministrazione comunale provvederà a richiedere, su segnalazione della coordinatrice, la produzione di un'adeguata documentazione giustificativa.. In caso di esito negativo il Dirigente competente adotterà il provvedimento di dimissione.

#### INSERIMENTO POSTICIPATO- ASILO NIDO

- Un eventuale ritardo, motivato, nell'inizio della frequenza può essere concordato fino ai primi di gennaio senza che ciò comporti il deperimento dalla graduatoria degli iscritti. In tale caso, è richiesta una quota di mantenimento del posto pari al 50% della retta spettante.

## RINUNCE AL POSTO

- Eventuali rinunce al posto dovranno essere presentate in forma scritta al nido e scuola dell'infanzia comunali di appartenenza.

In caso di rinuncia in corso d'anno, prima del 30 aprile, verrà addebitata la retta fino al termine del mese.

Nel caso in cui la dimissione volontaria avvenga successivamente al 30 aprile, l'utente è tenuto alla corresponsione del 50% della tariffa mensile fino alla fine dell'anno scolastico, tranne che per le dimissioni conseguenti ai gravi motivi sopra indicati (di salute, debitamente certificate dal medico e familiari autocertificati), o a trasferimenti di residenza documentati.

## MENSE SCOLASTICHE

- Nel caso che, per documentate cause imputabili a gravi situazioni familiari o malattie prolungate, il bambino non frequentasse i servizi di mensa scuole elementari, medie e materne statali per un periodo superiore a 30 giorni continuativi potrà essere riconosciuta una riduzione della retta di frequenza, applicando un criterio di proporzionalità. Il Comune provvederà all'eventuale rimborso corrispondente.

## CENTRO ESTIVO DIURNO SCUOLA MATERNA

- Nel caso che, per documentate cause imputabili a gravi situazioni familiari o malattia il bambino non frequentasse il centro estivo scuola dell'infanzia per un minimo di 5 giorni continuativi l'utente avrà diritto ad un rimborso, in proporzione ai giorni di assenza.

## RIDUZIONI PER PLURIFREQUENZA

- Qualora nel nucleo familiare vi siano 2 o più figli frequentanti i vari servizi scolastici (asili nido – scuola dell'infanzia comunale – giocanido - mensa scuole materne-elementari e medie statali) viene praticata una riduzione del 30% della tariffa (escluse le tariffe trasporto scuolabus e Pomeriggiando), secondo i seguenti criteri:
  - nel caso di 2 figli la riduzione della tariffa relativa alla quota fissa viene applicata sulla retta del fratello maggiore;
  - nel caso di 3 o più figli, la riduzione della tariffa viene applicata su tutti i figli;
  - nel caso di famiglie con 2 figli frequentanti l'Asilo Nido viene praticata una riduzione del 50% della tariffa relativa alla quota fissa del figlio maggiore di età.
  - nel caso di 3 o più figli, frequentanti l'Asilo Nido la riduzione del 50% della tariffa viene applicata su tutti i figli;
- Per quanto riguarda il centro estivo diurno scuola materna le riduzioni della tariffa sono praticate nella misura del 25% solo nel caso in cui 2 o più figli frequentino contemporaneamente il centro estivo.
- Qualora nel nucleo familiare vi siano 2 o più figli frequentanti i servizi scuolabus e Pomeriggiando viene praticata una riduzione del 5% della tariffa per ogni figlio, oltre al primo, per chi non presenta dichiarazione ISEE.



## CASI PARTICOLARI DI RIDUZIONE

- Una riduzione del 10% sulla tariffa di tutti i servizi scolastici (esclusa la tariffa trasporto scuolabus) e' riconosciuta agli utenti che non abbiano richiesto l'agevolazione ISEE e per i non residenti, limitatamente alle seguenti situazioni:
  - decesso del coniuge
  - ragazzo padre/ragazza madre
  - divorzio, attestato da apposito atto
  - separazione legale, attestata da apposito atto
  - componente disabile con handicap psico-fisico permanente di cui all'art.3, comma 3, della Legge n.104/92 con invalidità uguale o superiore al 66%
  - invalidi civili con invalidità uguale o superiore al 30%

